

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 18/06/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA

L'anno 2015, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 18:30, presso apposita sala del Comune di Valsamoggia, convocato con le modalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P	
ZANETTI ANGELO	PRESIDENTE	A	P	
MACCAFERRI MARCO	CONSIGLIERE	F	P	
GOVONI FEDERICA	CONSIGLIERE	F	P	
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE	F	P	
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE	F	P	X
BALDINI LORENZO	CONSIGLIERE	F	P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
PARONI CORRADO	CONSIGLIERE	F	P	
LOLLI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	X
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE		A	
TIENGO TIZIANA	CONSIGLIERE	C	P	
NEGRINI FABIO	CONSIGLIERE	C	P	
VESCO DIEGO	CONSIGLIERE	C	P	
MIGLIORI FILIPPO	CONSIGLIERE	C	P	
OSTI MARCELLA	CONSIGLIERE	F	P	X
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		A	
DARDI FABIO	ASSESSORE		P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE		P	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE		P	
MESSINA PAOLO	ASSESSORE		P	

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Dott.ssa Maria Assunta Manco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Angelo Zanetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si tiene presso il Municipio di Monteveglio.

Durante la trattazione dell'argomento al punto 1 dell'o.d.g. sono entrati l'Assessore Fabio Federici, il Cons.Marco Maccaferri, il Cons.Diego Vesco e il Cons.Tiziana Tiengo.

I Consiglieri comunali presenti sono 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ed in particolare l'art. 82 commi 1, 2, 8, 11, secondo il cui disposto:

- i Consiglieri hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni;
- in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco;
- con decreto del Ministero dell'Interno (adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali) si determina, tra l'altro, la misura del gettone di presenza dei Consiglieri e dell'indennità del Presidente del Consiglio Comunale (quest'ultima, per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, è pari a quella degli assessori di Comuni della stessa classe demografica);

Visto il decreto del Ministero dell'Interno D.M. 4 aprile 2000 n. 119 con il quale viene determinata la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali in relazione alle cariche ricoperte e alla dimensione demografica dell'Ente;

Visto l'art. 1 comma 54 della Legge 23/12/2005 n. 266, che testualmente recita: *“Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:*

a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;

b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;

c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.”;

Richiamato il D. L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con la L. 30/07/2010 n. 122, che all'art. 5 comma 7 testualmente dispone: *“Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi*

forma siano essi percepiti.”;

Preso atto che ad oggi il decreto ministeriale citato al capoverso precedente non risulta ancora emanato;

Vista la recente giurisprudenza della Corte dei Conti (si cita, per tutte, la deliberazione n. 1-2012 con la quale la Corte dei Conti-Sezioni riunite di controllo del 12/01/2012) sulla base della quale la Magistratura Contabile ritiene che la disposizione di cui all'art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della Legge Finanziaria 2006 ed essendo il D.L. 78/2010 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza deve tenersi altresì conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 che ai commi 135 e 136 disciplina e aggiorna il numero degli amministratori locali nei Comuni fino a 10.000 abitanti ed interviene sulla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;

Preso atto che:

- il Comune di Valsamoggia è stato istituito a far tempo dall'1 gennaio 2014 con la Legge Regionale 7 febbraio 2013 n. 1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna n. 27 in pari data, tenuto conto dell'esito del referendum consultivo regionale in data 25 novembre 2012, mediante fusione dei contigui Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e di Savigno;
- il Comune di Valsamoggia ha una popolazione superiore a 10.000 abitanti e, in quanto tale, non ricade nell'ambito di applicazione dei suddetti commi n. 135 e 136 della Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Richiamata la propria deliberazione n. 11 del 8/07/2014 recante "Indennità del Presidente del Consiglio Comunale e gettone di presenza dei Consiglieri Comunali del Comune di Valsamoggia – Anno 2014";

Vista la deliberazione n. 7 del 21/12/2009 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, sulla base della quale si ritiene che il criterio della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente, di cui all'art. 156 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, rappresenti la normativa di riferimento per l'individuazione della dimensione demografica dell'Ente ai fini dell'applicazione del D.M. 119/2000 in relazione alla determinazione dell'indennità degli amministratori locali (in tal senso anche la nota del Ministero dell'Interno del 30/05/2003);

Viste inoltre la deliberazione n. 24 del 15/09/2014 della Corte dei Conti-Sezione Autonomie e la precedente Circolare n. 5 del 28/06/2006 del Ministero dell'Interno, secondo il cui disposto, nel caso in cui l'Ente transiti in diversa classe demografica, l'indennità degli amministratori su cui operare la riduzione del 10% prevista dalla legge n. 266/2005 dovrà essere determinata in conformità, rendendosi di fatto possibile, pur facoltativo, l'adeguamento degli emolumenti agli importi tabellari relativi alla classe demografica superiore;

Preso atto che la popolazione del Comune di Valsamoggia, calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo il criterio di cui all'art. 156 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della sommatoria della popolazione dei cinque ex Comuni fusi, risulta superiore a 30.000 abitanti (n. 30.149) e che pertanto l'Ente, ai fini del DM 119/2000 si colloca nella fascia demografica da 30.001

a 50.000 abitanti;

Visti:

- la tabella A) del Decreto n. 119 del 04/04/2000 che fissa la misura dei gettoni spettanti ai Consiglieri e dell'indennità spettante al Presidente del Consiglio Comunale;
- i criteri per l'applicazione delle maggiorazioni, art. 2 Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000;
- le percentuali da applicare all'indennità attribuita al Sindaco - art.4 DM 119/2000 – al fine della determinazione dell'indennità degli Assessori e, di conseguenza, del Presidente del Consiglio Comunale;

Verificati i valori dei seguenti indicatori finanziari, trasmessi dal Servizio Finanziario dell'Ente e relativi all'ultimo consuntivo approvato (esercizio finanziario 2014) del Comune di Valsamoggia, utilizzabile per l'applicazione delle maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 2 del D.M. 119/2000:

INDICATORI FINANZIARI		
1)	autonomia finanziaria anno 2014 (23.154.228,35/39.463.999,49)	0,59
2)	spesa corrente pro-capite (rapporto spesa corrente/abitanti)	21.797.063,19/30.149 = 722,98

Considerato che i valori dianzi riportati sono da rapportare, quanto al punto:

- 1) al rapporto entrate proprie della media per la classe demografica da 20.000 a 59.999 abitanti della Regione Emilia Romagna pari a 0,59;
- 2) alla media pro-capite del totale delle spese correnti per classe demografica da 20.000 a 59.999 abitanti della Regione Emilia-Romagna, pari a € 905,53;

e che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2 del D.M. 119/2000 spettano nell'eventualità in cui i valori rilevati siano superiori rispettivamente a 0,59 per effetto del primo indicatore e a € 905,53 per effetto del secondo;

Dato atto pertanto che i valori rilevati non rendono applicabile la maggiorazione del 3% prevista dall'art. 2 lettera b) del D.M. 119/2000 né la maggiorazione del 2% prevista dall'art. 2 lettera c) del D.M. 119/2000;

Dato atto che :

- le indennità di funzione sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- la corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata all'effettiva partecipazione del Consigliere a Consigli e Commissioni;
- la tassatività dei casi previsti dall'art. 82 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 non consente di corrispondere alcun gettone di presenza ai Consiglieri che partecipano alla Conferenza dei Capigruppo, non equiparabile alle commissioni consiliari;

Visto che, alla luce della normativa e giurisprudenza sopra citata nonché delle informazioni allo stato acquisite, il gettone di presenza dei Consiglieri e l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Valsamoggia risultano determinati come segue:

	Importo D.M. 119/2000	Aumento art. 2 lett. b) D.M. 119/2000 3%	Aumento art. 2 lett. c) D.M. 119/2000 2%	Totale spettante prima delle riduzioni	Riduzione art. 1 c. 54 L. 266/05 10%	TOTALE SPETTANTE
Gettone Consiglieri	€ 36,15	//	//	€ 36,15	€ 3,62	€ 32,53
Indennità Presidente Consiglio Comunale	€ 1.557,12	//	//	€ 1.557,12	€ 155,71	€ 1.401,41

Richiamato l'art. 79 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, secondo il cui disposto “*I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva....*”;

Sentito sulla presente proposta di provvedimento il Responsabile dell'Ufficio Personale Associato presso l'Unione di Comuni “Valli del Reno, Lavino e Samoggia” a cui compete la liquidazione e il pagamento di gettoni e indennità agli amministratori;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi sulla proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Legale Boschi Dr.ssa Monica e dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Santi Patrizia, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

Udita la relazione introduttiva del Segretario Generale.

Udita la discussione tra i Consiglieri intervenuti, della quale si fa sintetico resoconto nel verbale della seduta, redatto in atto separato.

Con voti favorevoli 11, contrari 4 (**Cons.Tiengo e Negrini** – G.C. Civicamente Samoggia; **Cons.Vesco e Migliori** – G.C. Movimento 5 stelle), astenuti 1 (**Cons.Zanetti** – G.C. Partito Democratico) espressi nelle forme di legge

Presenti n.16 Consiglieri comunali

Votanti n.15

DELIBERA

1. di determinare con decorrenza 1/01/2015, per le motivazioni in premessa esposte, il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali nella misura di **€ 32,53** e l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Valsamoggia nella misura di **€ 1.401,41**, ferme restando le riduzioni previste dalla normativa vigente per l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale sulla base della posizione lavorativa o professionale dell'interessato;
2. di riservarsi di adottare eventuali successivi provvedimenti in seguito a successive norme o

disposizioni interpretative che dovessero essere rese note anche con riferimento alla nuova realtà istituzionale del Comune di Valsamoggia, istituito dal 1/01/2014 a seguito di fusione di precedenti cinque Comuni;

3. di dare atto che la corresponsione del gettone di presenza è comunque subordinata all'effettiva partecipazione del Consigliere a consigli e commissioni;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Affari Generali e Legale l'adozione degli atti necessari all'integrazione dell'impegno di spesa sul bilancio comunale 2015 approvato, conseguenti al presente atto;
5. di dichiarare con separata votazione resa nelle forme di legge, dal seguente esito:

voti favorevoli 11

contrari 4 (**Cons.Tiengo e Negrini** – G.C. Civicamente Samoggia; **Cons.Vesco e Migliori** – G.C. Movimento 5 stelle)

astenuti 1 (**Cons.Zanetti** – G.C. Partito Democratico)

Presenti n.16 Consiglieri comunali

Votanti n.15

il presente atto urgente e, quindi, immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza che riveste l'esecuzione della presente deliberazione in relazione agli ulteriori adempimenti normativamente previsti.

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: DETERMINAZIONE INDENNITA' DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 85 del 12/06/2015 , il sottoscritto BOSCHI MONICA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO DERIVANO RIFLESSI DIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL COMUNE, CHE TROVERANNO COPERTURA MEDIANTE IMPUTAZIONE AI CAP. N. 120 ART. 1 PER I GETTONI E L'INDENNITA' E AL CAP. N. 192 ART. 1 PER IRAP DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 APPROVATO.

Valsamoggia, 12/06/2015

Il Responsabile del Servizio

BOSCHI MONICA

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

Oggetto: DETERMINAZIONE INDENNITA' DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA

Sulla presente proposta di deliberazione n° 85 del 12/06/2015 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 12/06/2015

Il ragioniere capo

SANTI PATRIZIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Angelo Zanetti

IL SEGRETARIO / F.F.

Maria Assunta Manco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 25/06/2015 .

Valsamoggia, 25/06/2015

L'incaricato di Segreteria
Chiara Biagini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 18/06/2015, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000